

Proposta di Delibera di Consiglio Comunale numero \_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO REGOLATORE CIMITERIALE COMUNALE CON  
CONTESTUALE AMPLIAMENTO E RIDUZIONE FASCE DI RISPETTO A 50 METRI**

L'assessore all'Urbanistica Fabrizio CANETTO

### **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **PREMESSO CHE:**

- Il Cimitero comunale di Selargius è costituito da due parti, una relativa al cimitero storico monumentale per il quale il Ministero per i Beni Ambientali Architettonici e Culturali ha emesso il decreto n. 57 del 10.09.2008 di rilevanza monumentale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, la seconda relativa agli ampliamenti, per i quali l'Amministrazione comunale ha ottenuto i pareri favorevoli alla riduzione delle fasce di rispetto, ai sensi dell'art. 1 Legge 983 del 17.10.1957, da parte del medico provinciale con provvedimento prot. n. 5871 del 22.12.1959 con allegata la planimetria identificante la perimetrazione del cimitero e i lati rispetto ai quali sono state definite le fasce di rispetto (Lato A/B/C/D) provvedimento pubblicato sul BURAS n. 2 Parte III in data 05.01.1960;
- Le fasce di rispetto definite con il provvedimento del medico provinciale prot. n. 5871/59 prevedono una fascia di rispetto di metri 50 (cinquanta) dal **Lato A** e dal **Lato B** confinanti rispettivamente con la via Campi Elisi e con la via Roma e di metri 200 (duecento) dai **Lati C** e dal **Lato D** prospettanti l'attuale via Lazio e la SS 554;
- In data 22.10.1975 prot. n. 1960/75 il medico provinciale Dott. B. Bonfiglio decretò l'ampliamento del cimitero comunale per una estensione di circa 10.450 mq in coerenza alle fasce di rispetto vigenti decretate con precedente provvedimento prot. n. 5871/59, sul **Lato C** e **Lato D** entrambi aventi una fascia di rispetto di metri 200 (duecento);
- In data 04.02.2009 prot. n. 1307 la ASL8 espresse parere favorevole all'ampliamento del cimitero, avvenuto nel corso del 2010. Con tale provvedimento si decretò la riduzione della fascia di rispetto lato Via Roma mantenendo comunque il limite minimo di 50 dalle abitazione più vicine;
- Il DPR 285/90 che disciplina il Regolamento di Polizia Mortuaria, al Capo X, detta disposizioni per la redazione del P.R.C. (Piano Regolatore Cimiteriale) indicando l'obbligatorietà dell'adozione del Piano da parte dei Comuni;

**RILEVATO CHE** il Comune di Selargius è sprovvisto di Piano Regolatore Cimiteriale e che pertanto l'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario provvedere a redigere tale strumento di pianificazione in conformità delle esigenze rilevate a seguito della proiezione temporale ipotizzata e alle disposizioni normative vigenti;

**CONSIDERATO CHE** per i contenuti del Piano Regolatore Cimiteriale, la Regione Sardegna (Assessorato Igiene e Sanità) con nota prot. n. 6289/4.3 del 21.02.2000 a firma dell'Assessore pro-tempore trasmetteva le linee guida per la pianificazione cimiteriale, la costruzione di nuovi cimiteri e l'ampliamento dei cimiteri esistenti;

**CONSIDERATO CHE** le linee guida regionali prot. n. 6289/4.3 del 21.02.2000, ancorché non approvate da nessun atto amministrativo, decreto assessoriale, delibera di giunta regionale, costituiscono per i funzionari della ASL 8

elemento dirimente nella redazione dei contenuti del Piano Regolatore Cimiteriale e per gli interventi di costruzione e ampliamento dei cimiteri esistenti. Va anche rilevato che nel preambolo alle linee guida è espressamente precisato che le stesse linee guida non vogliono essere un 'ulteriore norma ma uno strumento di consultazione e di indirizzo per le pubbliche amministrazione che consenta di applicare al meglio la normativa vigente nella fase di redazione dei Piani Regolatori Cimiteriali.

**RILEVATO** che le stesse linee guida regionali prot. n. 6289/4.3 del 21.02.2000 prevedono all'articolo 7 secondo periodo che il prescritto nulla osta alle norme igienico sanitarie venga rilasciato dal direttore generale della ASL su conforme parere della competente struttura tecnica e ciò anche nella ipotesi di riduzione delle fasce di rispetto ai sensi dell'articolo 338 T.U.LL.SS. e smi.

**DATO ATTO CHE** Con deliberazione della giunta regionale n.51/24 del 17/11/2009 è stato disposto che il direttore del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica di ciascuna ASL si avvalga dei pareri di una apposita commissione tecnica per l'espletamento delle funzioni autorizzatorie. I procedimenti finalizzati all'ottenimento delle autorizzazioni devono concludersi entro 60 giorni decorrenti dall'istanza.

**CONSIDERATO CHE** l'impianto cimiteriale esistente è ubicato all'interno del centro abitato come definito dalla delibera di G.C. n°31 del 2006 ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 285/1992;

**CONSIDERATO CHE** con Deliberazione Consiglio Comunale n. 12 del 26.03.2013, trasmessa alla Asl 8 con nota prot. 10120 del 20/03/2013, ha deliberato l'accertamento delle particolari condizioni locali, previste ai sensi del RD 1265/1934 art. 338 e s.m.i, per la richiesta alla ASL competente per territorio della riduzione, non inferiore a 50 m, della fascia di rispetto cimiteriale, finalizzata all'ampliamento dell'impianto esistente, di seguito riportate:

*"Di dichiarare le seguenti condizioni particolari al fine di richiedere alla ASL 8 la riduzione delle fasce di rispetto nel limite massimo dall'edificato di 50 metri:*

- 2.1. Impossibilità dell'Amministrazione Comunale, allo stato, di individuare un'area di dimensioni adeguate, servita da infrastrutture viarie e di quelle necessarie per la dotazione dei servizi primari per un nuovo impianto cimiteriale;*
- 2.2 Fortissime limitazioni sotto il profilo dell'attuazione degli investimenti, a causa dei noti vincoli di bilancio legati al rispetto del patto di stabilità interno/Pareggio di Bilancio e degli accordi internazionali di riduzione della spesa pubblica;*
- 2.3 Necessità di ridurre il consumo del territorio in quanto per l'individuazione del nuovo impianto ci si dovrebbe orientare oltre la strada statale 554;*
- 2.4 impossibilità, sempre sotto il profilo economico e finanziario, di garantire idonei servizi di trasporto pubblico per consentire all'utenza, soprattutto quella anziana, di poter visitare i propri defunti"*

**CONSIDERATO CHE**

- **Con nota prot. n. 10120 del 29.03.2013** il Direttore dell'Area 5, del comune di Selargius, trasmetteva alla ASL8 la richiesta di riduzione della fascia di rispetto cimiteriale allegando all'istanza oltre agli elaborati tecnico-grafici anche la Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 26.03.2013 sopra richiamata;
- **Con nota prot. PG/2013/47427 del 17.04.2013** la ASL Cagliari Servizio Igiene e Sanità Pubblica, comunicava con riferimento alla ns. prot. 10120/2013 la necessità, per potersi esprimere, di acquisire copia del Piano Regolatore Cimiteriale e planimetria aggiornata del cimitero, comprensiva delle fasce di rispetto e dei manufatti edilizi ivi presenti con le relative destinazioni d'uso. Con la stessa nota la ASL, chiedeva all'amministrazione comunale la produzione dei decreti dei medici provinciali relativi alla riduzione della fascia di rispetto, motivando tale richiesta per l'aggiornamento del loro archivio.

- Con nota del direttore Area 5 del 05.06.2013 si ribadiva, invece, la necessità di ottenere il parere sulla riduzione della fascia di rispetto e della sua entità per avere gli elementi geometrici di progetto necessari a redigere il Piano Regolatore Cimiteriale.
- Con successive note, prot. PG/2013/0068368 del 06.06.2013 e prot. PG/2013/0072981 del 17.06.2013 la ASL di Cagliari a firma del direttore del servizio, ribadiva la necessità della produzione del PRC per potersi esprimere, la richiesta faceva espresso riferimento “normativo” alle linee guida regionali prot. n. 6289/4.3 del 21.02.2000;
- **Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 66** del 08.05.2014 la Giunta Comunale dava mandato al Direttore Area 5 di prevedere nel redigendo Piano Regolatore Cimiteriale un incremento dell’area cimiteriale tale per cui si potesse soddisfare un fabbisogno calcolato per un arco temporale di almeno 25 anni, riducendo a tal fine, se necessario, la fascia di rispetto cimiteriale lato via Lazio sino al limite minimo di metri 50 (cinquanta), previsto dalla norma;
- **Con nota prot. n. 33558/2015 del 06.10.2015** il direttore dell’Area 5, trasmetteva alla ASL competente per territorio, copia del Piano Regolatore Cimiteriale e la ulteriore documentazione necessaria per consentire alla ASL8 di potersi esprimere sul PRC e sulla riduzione della fascia di rispetto, costituita dalla seguente documentazione:

N.	ELABORATO	DESCRIZIONE	DATA	REVISIONE
1	ALLEGATO 1	Regolamento Polizia Mortuaria	Settembre 2015	REV.2
2	ALLEGATO 2	Relazione Tecnico Sanitaria	Settembre 2015	REV.2
3	ALLEGATO	Studio Geologico Geotecnico Idrogeologico e Caratterizzazione Sismica	Luglio 2015 Prot. 25009	REV.0
4	TAVOLA 1	Inquadramento territoriale	Settembre 2015	REV.2
5	TAVOLA 2	Planimetria stato attuale comprensiva della zona di rispetto e dei manufatti edilizi con le relative destinazioni d’uso	Settembre 2015	REV.2
6	TAVOLA 3	Planimetria Stato attuale	Settembre 2015	REV.2
7	TAVOLA 4	Proposta di Ampliamento Cimiteriale e Identificazione Fasce di rispetto cimiteriale	Settembre 2015	REV.2
8	TAVOLA 5	Proposta di Ampliamento Cimiteriale e Identificazione Fasce di rispetto cimiteriale	Settembre 2015	REV.2
9	TAVOLA 6	Zonizzazione Area Cimiteriale (ampliamento) – Schemi Tipologici Loculi e cappelle	Settembre 2015	REV.2

- In allegato alla documentazione veniva trasmessa anche copia della D.C.C. N. 18/2015 di approvazione del nuovo accordo di programma sottoscritto da Regione, Provincia di Cagliari, ANAS e i comuni di Quartu S.E., Quartucciu, Selargius e Monserrato, per “eliminazione delle intersezioni a raso sulla SS 554 e di approvazione delle varianti urbanistiche conseguenti, incidenti sulla nuova viabilità anche di livello comunale”. Tale delibera veniva trasmessa anche alla ASL 8 congiuntamente al PRC, in quanto la nuova soluzione viaria, concretizzava appieno anche la nuova fattispecie prevista dalla norma quale condizione per la riduzione della fascia di rispetto: “Il futuro ampliamento dev’essere delimitato da strade almeno di livello comunale” ai sensi dell’art. 338 del RD 1295/1934 e s.m.i.

- **Con nota prot. n. 13183 del 02.12.2015**, il dirigente del Servizio Igiene e Sanità Pubblica trasmetteva in allegato il parere formulato in data 26.11.2015 dalla commissione tecnica per i provvedimenti autorizzativi di cui al DPR 285/90 sul Piano Regolatore Cimiteriale e su riduzione della fascia di rispetto cimiteriale trasmessa dalla amministrazione comunale con nota prot. n. 33558/2015 del 06.10.2015.

#### **CONSIDERATO CHE**

- L'articolo 338 del T.U.LL.SS. di cui al R.D. 1265 del 24.07.1934, così modificato in ultimo dall'articolo 28 della Legge 166/2002 prevede in tema di riduzione delle fasce di rispetto cimiteriale << *Il consiglio comunale può approvare previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purchè non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:*
  - a) *Risultati accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile altrimenti;*
  - b) *L'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi, o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari;*
- Lo stesso articolo 338 del T.U.LL.SS. così modificato dall'articolo 28 della Legge 166/2002, dispone un termine dei 60 giorni per l'acquisizione del parere della competente azienda sanitaria locale, decorsi i quali, il parere di intende espresso favorevolmente;

**RILEVATO CHE**, successivamente alla nota prot. n. 13183 del 02.12.2015, con la quale il dirigente della ASL 8 trasmetteva il parere della Commissione Tecnica, trattandosi di parere endoprocedimentale, non perveniva alcun provvedimento di diniego e/o di accoglimento tanto meno venivano assegnati all'amministrazione comunale i termini per le eventuali controdeduzione ai sensi dell'art. 10/bis della legge 241/90 quale soggetto interessato alla partecipazione al procedimento. Della necessità di un provvedimento espresso ne danno disposizione le linee guida dell'Assessorato alla sanità di cui alla lettera di trasmissione dell'Assessore regionale alla sanità, prot. n. 6289/4.3 del 21.02.2000, DPR 285/1990 e la delibera di Giunta Regionale n 54/24 del 17.11.2009. Se ne deve dedurre, quindi, che il Dirigente Sanitario non abbia voluto dare acquiescenza al parere della commissione tecnica Regionale istituita dalla predetta delibera di Giunta regionale, rilasciando il parere favorevole per decorrenza dei termini.

**RILEVATO ALTRESI'** che l'entrata in vigore della **Legge 124 del 07.08.2015** ha introdotto modifiche in merito al **silenzio – assenso** tra pubbliche amministrazioni e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici. Specificatamente l'articolo 3 della anzidetta legge modifica l'articolo 17 della Legge 241/90 introducendo l'**articolo 17bis che recita** << **«Art. 17-bis. Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici. 1. Nei casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni pubbliche e di gestori di beni o servizi pubblici, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di altre amministrazioni pubbliche, le amministrazioni o i gestori competenti comunicano il proprio assenso, concerto o nulla osta entro trenta giorni dal ricevimento dello schema di provvedimento, corredato della relativa documentazione, da parte dell'amministrazione procedente. Il termine è interrotto qualora l'amministrazione o il gestore che deve rendere il proprio assenso, concerto o nulla osta rappresenti esigenze istruttorie o richieste di modifica, motivate e formulate in modo puntuale nel termine stesso. In tal caso,**

*l'assenso, il concerto o il nulla osta è reso nei successivi trenta giorni dalla ricezione degli elementi istruttori o dello schema di provvedimento; non sono ammesse ulteriori interruzioni di termini. 2. Decorsi i termini di cui al comma 1 senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito. In caso di mancato accordo tra le amministrazioni statali coinvolte nei procedimenti di cui al comma 1, il Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, decide sulle modifiche da apportare allo schema di provvedimento. 3. Le disposizioni dei commi 1 e 2 si applicano anche ai casi in cui è prevista l'acquisizione di assenti, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di amministrazioni pubbliche. In tali casi, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'articolo 2 non prevedano un termine diverso, il termine entro il quale le amministrazioni competenti comunicano il proprio assenso, concerto o nulla osta è di novanta giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'amministrazione procedente. Decorsi i suddetti termini senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito. 4. Le disposizioni del presente articolo non si applicano nei casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi.>>*

**RILEVATO** pertanto che sulla proposta di Piano Regolatore Cimiteriale costituente previsione di ampliamento e contestuale richiesta di riduzione delle fasce di rispetto a 50 metri, inviata con ns. nota prot. n. 33558/2015 del 06.10.2015 si possa considerare acquisito favorevolmente il parere igienico sanitario prescritto da rilasciare da parte della ASL competente per territorio, per decorrenza dei termini previsti sia dall'articolo 338 del T.U.LL.SS che dalla Legge 124/2015 che sopra richiamati;

**VISTA** la relazione del Direttore Area 5 del 22.01.2016 sulle osservazioni della commissione tecnica regionale con la quale si evidenzia che le preoccupazioni manifestate dallo stesso organo tecnico regionale in relazione alla riduzione delle fasce di rispetto non sussistono, in quanto tutta l'attività edilizia realizzata nei pressi del cimitero è coerente con tutti i pareri resi dai medici provinciali e/o ai dai dirigenti sanitari;

**PRESO ATTO** dell'avvenuta acquisizione del parere favorevole, per silenzio assenso, da parte del dirigente sanitario, al fine di rendere più comprensibili gli elaborati del PRC, si ritiene comunque opportuno prendendo spunto di alcuni non rilevanti rilievi fatti dalla commissione tecnica regionale, integrare gli elaborati trasmessi con nota prot. n. 33558/2015, relativamente a: distribuzione dei sottoservizi esistenti e alla rappresentazione dello stato attuale dei fabbricati esistenti nel cimitero nonché ad apportare alcune integrazioni alla relazione tecnico sanitaria e al regolamento di polizia mortuaria costituita dai seguenti elaborati grafico progettuali:

N.	ELABORATO	DESCRIZIONE	DATA	REVISIONE
1	ALLEGATO 1	Regolamento Polizia Mortuaria	Febbraio 2016	REV.3
2	ALLEGATO 2	Relazione Tecnico Sanitaria	Febbraio 2016	REV.3
3	ALLEGATO	Studio Geologico Geotecnico Idrogeologico e Caratterizzazione Sismica	Luglio 2015 Prot. 25009	REV.0
4	TAVOLA 1	Inquadramento territoriale	Febbraio 2016	REV.3
5	TAVOLA 2	Planimetria stato attuale comprensiva della zona di rispetto e dei manufatti edilizi con le relative destinazioni d'uso	Febbraio 2016	REV.3
6	TAVOLA 3	Planimetria Generale Cimitero (Stato attuale)	Febbraio 2016	REV.3

7	TAVOLA 4	Planimetria stato attuale reti tecnologiche esistenti	Febbraio 2016	REV.3
8	TAVOLA 5	Planimetria e Sezioni Edifici Esistenti	Febbraio 2016	REV.3
9	TAVOLA 6	Proposta di Ampliamento Cimiteriale e Identificazione fasce di rispetto cimiteriale – Identificazione Catastale oggetto di intervento	Febbraio 2016	REV.3
10	TAVOLA 7	Proposta di Ampliamento Cimiteriale - Planimetria Generale	Febbraio 2016	REV.3
11	TAVOLA 8	Zonizzazione Area Cimiteriale (ampliamento) – Schemi Tipologici Loculi e Cappelle – Schema Tipologico Fabbricato ad uso deposito/ufficio e servizi igienici aperti al pubblico	Febbraio 2016	REV.3
12	TAVOLA 9	Proposta di Ampliamento Cimiteriale – Schema distributivo reti tecnologiche di progetto	Febbraio 2016	REV.3

**RICHIAMATO** il parere della Commissione Consiliare permanente nelle sedute del \_\_\_/\_\_\_/2016;

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 da parte del Direttore dell'Area 5, Ing. Pierpaolo Fois e di non richiedere il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta incremento o diminuzione di spesa e/o entrata;

**VISTO** il D.Lgs. 267/00

**VISTO** il R.D. 1265 del 1934;

**VISTO** il D.P.R. 285/1992;

**VISTA** la Legge 166/2002;

**VISTO** il D.Lgs. 33/2013;

## **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) **DI CONSIDERARE LA PREMESSA** come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI DARE ATTO dell'avvenuto rilascio del parere favorevole**, per silenzio assenso, del dirigente ASL 8 sulla riduzione della fascia di rispetto e ampliamento del cimitero ottenuta sugli elaborati trasmessi alla ASL con nota prot. 33558 del 06.10.2015 così composti:

<b>N.</b>	<b>ELABORATO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DATA</b>	<b>REVISIONE</b>
1	ALLEGATO 1	Regolamento Polizia Mortuaria	Settembre 2015	REV.2
2	ALLEGATO 2	Relazione Tecnico Sanitaria	Settembre 2015	REV.2
3	ALLEGATO	Studio Geologico Geotecnico Idrogeologico e Caratterizzazione Sismica	Luglio 2015 Prot. 25009	REV.0
4	TAVOLA 1	Inquadramento territoriale	Settembre 2015	REV.2
5	TAVOLA 2	Planimetria stato attuale comprensiva della zona di rispetto e dei manufatti edilizi con le relative destinazioni d'uso	Settembre 2015	REV.2
6	TAVOLA 3	Planimetria Stato attuale	Settembre 2015	REV.2
7	TAVOLA 4	Proposta di Ampliamento Cimiteriale e	Settembre 2015	REV.2

		Identificazione Fasce di rispetto cimiteriale		
8	TAVOLA 5	Proposta di Ampliamento Cimiteriale e Identificazione Fasce di rispetto cimiteriale	Settembre 2015	REV.2
9	TAVOLA 6	Zonizzazione Area Cimiteriale (ampliamento) – Schemi Tipologici Loculi e cappelle	Settembre 2015	REV.2

- 3) **DI APPROVARE IL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE** a seguito di parere favorevole della ASL 8 e integrato in accoglimento dei suggerimenti della commissione tecnica regionale, composto dai seguenti elaborati;

N.	ELABORATO	DESCRIZIONE	DATA	REVISIONE
1	ALLEGATO 1	Regolamento Polizia Mortuaria	Febbraio 2016	REV.3
2	ALLEGATO 2	Relazione Tecnico Sanitaria	Febbraio 2016	REV.3
3	ALLEGATO	Studio Geologico Geotecnico Idrogeologico e Caratterizzazione Sismica	Luglio 2015 Prot. 25009	REV.0
4	TAVOLA 1	Inquadramento territoriale	Febbraio 2016	REV.3
5	TAVOLA 2	Planimetria stato attuale comprensiva della zona di rispetto e dei manufatti edilizi con le relative destinazioni d'uso	Febbraio 2016	REV.3
6	TAVOLA 3	Planimetria Generale Cimitero (Stato attuale)	Febbraio 2016	REV.3
7	TAVOLA 4	Planimetria stato attuale reti tecnologiche esistenti	Febbraio 2016	REV.3
8	TAVOLA 5	Planimetria e Sezioni Edifici Esistenti	Febbraio 2016	REV.3
9	TAVOLA 6	Proposta di Ampliamento Cimiteriale e Identificazione fasce di rispetto cimiteriale – Identificazione Catastale oggetto di intervento	Febbraio 2016	REV.3
10	TAVOLA 7	Proposta di Ampliamento Cimiteriale - Planimetria Generale	Febbraio 2016	REV.3
11	TAVOLA 8	Zonizzazione Area Cimiteriale (ampliamento) – Schemi Tipologici Loculi e Cappelle – Schema Tipologico Fabbricato ad uso deposito/ufficio e servizi igienici aperti al pubblico	Febbraio 2016	REV.3
12	TAVOLA 9	Proposta di Ampliamento Cimiteriale – Schema distributivo reti tecnologiche di progetto	Febbraio 2016	REV.3

- 4) **DI DARE ATTO** che la presente proposta unitamente agli allegati è pubblicata nel sito web del Comune nella sezione trasparenza, ex art. 39 D.Lgs. 33/2013;
- 5) **DI DICHIARARE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art. 134 C. 4 D.lgs 267/00.

L'assessore all'Urbanistica  
Fabrizio CANETTO